

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 555 DEL 7-12-2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7-12-2016, PER LA CHIAMATA DELLA PROF. SSA LIANA LOMIENTO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA - DISCUI, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

#### VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 581 del 23-12-2016, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 4-1-2017, composta dai seguenti professori:

Prof. ssa ANTONIETTA GOSTOLI Ordinario presso il Dipartimento di Lettere (Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne) settore concorsuale 10/D2 Lingua e Letteratura greca, SSD L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. ANDREA TESSIER Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D2 Lingua e Letteratura greca, SSD L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca dell'Università degli Studi di Trieste

Prof. CARMINE CATENACCI Ordinario presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, settore concorsuale 10/D2, Lingua e Letteratura greca, SSD L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara

si riunisce al completo il giorno 23-1-2017 alle ore 9.30 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I° e II° fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 581/2016 del 23-12-2016, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. ssa Antonietta Gostoli e del Segretario nella persona del Prof. Carmine Catenacci.

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in un'unica seduta.

**La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:**

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei corsi tenuti e della continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

**La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.**

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Prof. ssa LIANA LOMIENTO il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Prof. ssa LIANA LOMIENTO, all'unanimità dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media - DISCUI, per il settore concorsuale 10/D2 Lingua e Letteratura greca, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica, viene trasmesso tramite fax al n.0722/305477, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

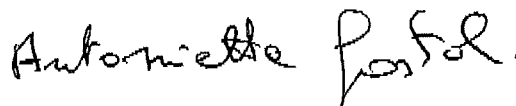
La Commissione viene sciolta alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Perugia, 23 gennaio 2017.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa ANTONIETTA GOSTOLI



Prof. ANDREA TESSIER

Prof. CARMINE CATENACCI

**Allegato A**

**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 555 DEL 7-12-2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7-12-2016, PER LA CHIAMATA DELLA PROF. SSA LIANA LOMIENTO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA – DISCU, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET7/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA**

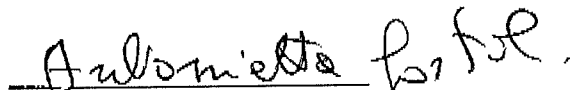
**DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)**

La sottoscritta Prof. ssa ANTONIETTA GOSTOLI, Professore Ordinario presso l'Università di Perugia, nata a Urbania (PU) il 17-1-1949, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 581 del 23-12-2016, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Perugia, 23 gennaio 2017

  
Firma

**Allegato A**

**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 555 DEL 7-12-2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 7-12-2016, PER LA CHIAMATA DELLA PROF. SSA LIANA LOMIENTO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA – DISCUI, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA**

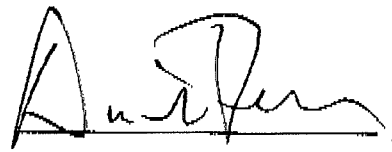
**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Andrea Tessier, Professore Ordinario presso l'Università di Trieste, nato a Venezia il 11 giugno 1950, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 581/2016 del 23 dicembre 2016, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Venezia, 23 gennaio 2017



**Allegato A**

**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 555 DEL 7-12-2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7-12-2016, PER LA CHIAMATA DELLA PROF. SSA LIANA LOMIENTO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA - DISCU, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET7/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA**

**DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)**

Il sottoscritto Prof. Carmine Catenacci, Professore Ordinario presso l'Università Chieti-Pescara, nato a Taranto il 27/02/1964, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 555 del 7/12/2016, dichiara - dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Chieti, 23 gennaio 2017



Firma

**Allegato B****VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA  
CANDIDATA PROF. SSA LIANA LOMIENTO****Profilo:**

Giudizio della Prof. ssa Antonietta Gostoli:

La Candidata, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca (1992) è entrata nel ruolo di Ricercatore (1994) e poi di Professore associato (2001) per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca tenendo corsi di Letteratura greca, Storia del teatro greco, Metrica e ritmica greca, Lingua greca, Storia della filosofia antica. Ha seguito numerose tesi di laurea triennali e magistrali e anche tesi di dottorato. Ha fatto parte della commissione giudicatrice nelle prove di accesso al dottorato e di conseguimento del titolo; di attribuzione di assegni di ricerca e di posti di ricercatore. Ha partecipato a numerosi convegni e ha tenuto conferenze e seminari presso università e altre istituzioni culturali.

Ha organizzato essa stessa convegni e seminari, tra i quali, a partire dal 2011, si segnala la Scuola estiva di metrica e ritmica greca.

È direttore della Rivista di cultura classica e medievale (fascia A) e co-direttore di collane editoriali di alto profilo scientifico.

Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la I fascia nel SC 10/D2 Lingua e Letteratura greca.

Liana Lomiento presenta una produzione scientifica molto ampia, improntata a originalità, innovatività, rigore metodologico. La collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione, congruente con il profilo di professore di prima fascia, è normalmente di rilevanza internazionale.

Gli ambiti della ricerca riguardano soprattutto la teoria e l'interpretazione delle forme metrico-ritmiche, il rapporto tra metrica e semantica, il rapporto tra metrica e sintassi nella poesia lirica e drammatica, la trasmissione dei testi poetici antichi, lo studio di testi lirici e drammatici.

L'ampia produzione si articola nelle seguenti tipologie:

1. Voci per Enciclopedie (in importanti opere internazionali, come *Encyclopedia of Ancient Greek Language and Literature*, Brill, *Encyclopedia of Greek Comedy*, *Historische Wörterbuch der Rhetorik*, e in importanti opere di consultazione, come il *Grande Dizionario Enciclopedico UTET*, IV edizione);
2. Traduzioni dall'inglese di due volumi di rilevante interesse scientifico, rispettivamente del testo inedito di E. Havelock, *Alle origini della filosofia greca* (Roma-Bari 1995) e di I. Malkin, *The Returns of Odysseus* (Roma 2004);
3. Edizioni critiche e monografie;
4. Articoli in riviste e in opere miscellanee;
5. Recensioni;
6. Curatele editoriali.

Nella sezione n. 3 si segnala *Cercidas. Introduzione, testimonianze, testo critico, traduzione e commento* (Roma 1993) e la *Storia delle forme metriche e ritmiche della poesia greca* (in collaborazione con B. Gentili (Milano 2003, tradotta in inglese nel 2008) che mira a ristabilire, rispetto

alle teorie moderne, la tradizione colometrica antica trasmessa dalla filologia alessandrina; i commenti esegetici e metrici di 6 delle 14 odi pubblicate nel volume *Pindaro, Olimpiche* (a cura di B. Gentili, P. Giannini, C. Catenacci, L. Lomiento, Milano 2013); nel n. 4 il saggio 'Da Sparta ad Alessandria' in M. Vetta (a cura di), *La civiltà dei Greci. Forme, luoghi, contesti*, Roma 2001.

Ai fini dell'attuale procedura la candidata presenta 25 pubblicazioni, tutte comprese nell'arco temporale compreso tra il 2006 e il 2016: la monografia *Antichi versi greci* (Trieste 2013) [Monografie nr. 1], sul valore della tradizione colometrica antica e sulla sua importanza nella ricostruzione e nella comprensione della poesia antica; i commenti alle *Olimpiche* 4, 5, 10, 11, 13, 14 nel volume sopra citato [Monografie nr. 2], che si segnalano per rigore scientifico e profondità di analisi; 11 articoli in riviste di fascia A; 12 saggi in altre riviste, volumi miscelanei ed enciclopedie. Questi lavori investono questioni critico-testuali e metriche (gli articoli nrr. 3, 7, 11; i contributi nrr. 2, 3, 4, 6, 11); l'antica teoria metrica (art. nr. 2); il rapporto metrica-musica nei testi poetici (art. nr. 8); il rapporto tra forme metrico-ritmiche e drammaturgiche (art. nrr. 1, 5, 9, 10; contr. nrr. 5, 9, 12); questioni di estetica antica (art. nr. 4); i generi letterari e le loro strategie comunicative (contr. nrr. 1, 10); aspetti della storia degli studi classici (art. nr. 6); la performance dell'epinicio (contr. nr. 7); infine saggi d'interpretazione critico-letteraria (contr. nr. 8).

In considerazione dell'intensa attività didattica, della partecipazione a convegni nazionali e internazionali, dell'attività organizzativa in ambito editoriale e accademico, nonché della sua ampia produzione scientifica improntata ad originalità, rigore metodologico e continuità temporale, la Candidata appare pienamente meritevole di ricoprire la posizione di professore ordinario oggetto della presente procedura valutativa.

Giudizio del Prof. Andrea Tessier:

La candidata è in ruolo presso l'università degli Studi di Urbino dal novembre del 1994, dapprima quale Ricercatore, per il SSD L06C, successivamente rinominato L-FIL-LET/02 «Lingua e Letteratura greca», presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. E' successivamente entrata, presso la medesima Facoltà, nel ruolo di Professore associato nel marzo 2001, per il medesimo settore scientifico-disciplinare. Attualmente afferisce al «Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali» della stessa Università. E' in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, conseguito il 23 settembre 1992. Ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la I fascia nel SC 10/D2 comprendente il SSD L-FIL-LET/02 «Lingua e Letteratura greca».

Ha svolto con regolarità attività di docenza presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e, attualmente, presso la Scuola di Lettere, Arti, Filosofia e la Scuola di Scienze della Comunicazione (ved. CV, pp. 2-5).

Gli ambiti della ricerca vertono principalmente sulla teoria e l'interpretazione ritmico-metrica, sulla storia delle forme poetiche, sull'ecdotica dei testi poetici, con particolare attenzione alla storia della trasmissione delle forme metriche. Vertono inoltre sul rapporto tra metrica e semantica e tra metrica e sintassi nella poesia lirica e drammatica, sulla storia della trasmissione dei testi poetici antichi, sullo studio lessicale e semantico di testi della lirica corale e della lirica di età ellenistica, sullo studio dei testi drammatici di età classica. E' inoltre presente un filone d'interesse per la storia del pensiero e l'antropologia del mondo antico.

La sua produzione scientifica può annoverare 98 titoli, che includono voci per enciclopedie (anche in importanti opere internazionali, come l'*Encyclopedia of Ancient Greek Language and Linguistics*, pubblicata da Brill, e l'*Encyclopedia of Greek Comedy* [cds], ved. CV p. 13), traduzioni dall'inglese di importanti opere per case editrici di primo piano (Malkin per Carocci, un'opera inedita nella versione originale di Havelock, per l'Editore Laterza, ved. CV, p. 13), monografie, edizioni critiche e articoli



pubblicati in riviste di fascia A, e contributi in volume miscellaneo o in atti di convegni (CV, pp. 13-17). Tra essi vanno annoverate anche recensioni, alcune delle quali in lingua inglese (CV, pp. 17-18) e curatele editoriali di opere di interesse nazionale e internazionale (CV, pp. 18-19).

La candidata svolge un'intensa attività editoriale (CV, p. 12). Spicca, in particolare, la direzione scientifica, dal 2014, della prestigiosa Rivista di Cultura Classica e Medievale.

Ha partecipato e partecipa a numerosi Convegni d'interesse nazionale e internazionale, ed è responsabile scientifico, dal 2011, della Scuola estiva di metrica e ritmica greca, che si svolge ogni anno a Urbino.

Ai fini dell'attuale procedura la candidata presenta 25 pubblicazioni, tutte comprese nel periodo 2006-2016. Esse includono 11 articoli in riviste di Fascia A, una monografia, un'edizione critica in collaborazione con altri studiosi (con precisa distinzione delle parti spettanti a ciascuno), 12 contributi in riviste, volumi o enciclopedie specialistiche e internazionali. S'incentrano su questioni critico-testuali e metriche (articoli: nrr. 3, 7, 11; contributi: nrr. 2, 3, 4, 6, 11), sull'antica teoria metrica (art.: nr. 2), sul rapporto metrica-musica nei testi poetici (art.: nr. 8), sul rapporto tra forme metrico-ritmiche e drammaturgiche (art.: nrr. 1, 5, 9, 10; contr.: nrr. 5, 9, 12); su questioni di estetica antica (art.: nr. 4), sui generi letterari e le loro strategie comunicative (contr.: nrr. 1, 10), su aspetti della storia degli studi classici (art.: nr. 6), sulla performance dell'epinicio (contr.: nr. 7); infine saggi d'interpretazione critico-letteraria (contr.: nr. 8). La monografia (nr. 1), tecnicamente densa pur nella sua concisione, s'incentra sul valore documentario dell'antica tradizione dottrinale metrica e sulla sua rilevanza per l'intelligenza delle forme "antiche" dei versi lirici greci. Nell'opera *Pindaro. Olimpiche*, infine, la candidata contribuisce come autore di Introduzioni e Commenti esegetici e metrici di 6 delle 14 odi pindariche di questa raccolta.

In considerazione della varietà di interessi e della piena maturità dei suoi contributi scientifici, sempre sorretti dalla *Bildung* caratteristica della scuola urbinata di filologia greca, e dell'ampio spettro delle sue attività didattiche e organizzative, la prof. Liana Lomiento pare dunque a chi scrive pienamente meritevole di ricoprire la posizione di Professore ordinario oggetto della presente procedura valutativa.

#### Giudizio del Prof. Carmine Catenacci:

Liana Lomiento, attualmente professore associato presso l'Università Carlo Bo di Urbino, ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 10/D2 (Lingua e letteratura greca). Nell'Università di Urbino, a partire dal 1994, prima come ricercatore e poi come professore associato, ha tenuto corsi di Letteratura greca, Storia del teatro greco, Storia della filosofia antica, Metrica e ritmica greca, Lingua greca. Ha seguito numerose tesi di laurea (triennale e magistrale) e di dottorato (anche in collaborazione con università straniere). È stata, inoltre, membro di commissioni giudicatrici per l'accesso al dottorato e il conseguimento del titolo (anche presso università estere), per assegni di ricerca, per il conferimento di lauree *honoris causa*, per concorsi a ricercatore. In qualità di responsabile, coordinatore e membro di commissione, ha ricoperto incarichi all'interno del suo Ateneo. È stata invitata a tenere conferenze e seminari presso varie istituzioni e ha partecipato a congressi in Italia e all'estero. Ha anche organizzato convegni e giornate di studio, tra le quali spiccano la *Summer School of Greek Metrics and Rhythmics* (giunta alla sesta edizione) e il seminario *Edieren Kommentieren Interpretieren. Vielfältige Zugänge zu literarischen Texten*. È direttore della *Rivista di Cultura Classica e Medievale* (fascia A nella classificazione ANVUR), è co-direttore di prestigiose collane editoriali ed è membro del comitato scientifico di riviste nazionali e internazionali.

Liana Lomiento presenta un eccellente profilo di studiosa. La sua produzione scientifica si segnala per il cospicuo numero (circa cento contributi) e l'alta qualità. Le pubblicazioni, tutte in sedi editoriali di rilievo, si distribuiscono in continuità temporale (con lavori anche successivi al conseguimento dell'ASN) e sono pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale 10/D2 e del settore disciplinare L-FIL-LET/02. Esse si distinguono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nel settore di studi. Tra i diversi campi d'indagine un posto di rilievo è occupato dalla metrica greca. Le ricerche investono, in special modo, la teoria e l'interpretazione delle forme metrico-ritmiche, il rapporto tra metrica e semantica e tra metrica e sintassi nella poesia lirica e drammatica. I risultati di queste ricerche sono testimoniati, oltre che da una serie di puntuali note critiche, dal volume *Metrica e ritmica. Storie delle forme poetiche nella Grecia antica*, Milano 2003 scritto in collaborazione con B. Gentili (traduzione inglese *Metrics and Rhythmics. History of the Poetic Forms in Ancient Greece*, Pisa-Roma 2008), che è riconosciuto dalla comunità scientifica come testo di riferimento sull'argomento. Alla candidata è stata affidata la curatela di voci relative alla metrica in importanti opere di consultazione quali il *Grande Dizionario Enciclopedico UTET* (IV edizione), *Encyclopedia of Ancient Greek Language and Linguistics*, *Encyclopedia of Greek Comedy* e *Historische Wörterbuch der Rhetorik*. La valida attitudine a coniugare specifiche competenze tecniche e più ampie capacità d'interpretazione critico-letteraria trova esito esemplare in *Cercidas. Introduzione, testimonianze, testo critico, traduzione e commento* (Roma 1993). I suoi lavori sulla poesia lirica e sulla poesia drammatica si segnalano per la scrupolosa attenzione al dato linguistico e filologico, mai disgiunta dall'impegno a collocare il testo nel più ampio sistema storico-culturale e della comunicazione letteraria, dalla pragmatica della lirica arcaica e classica alla realizzazione scenica delle opere teatrali: si vedano, per esempio, da ultimo *Silence in Commendation. Reflections on the Figures of the unsaid in Pindar's Victory Odes*, in «Mediterranean Chronicles» 5, 2015, pp. 5-38 e *Eschilo, Supplici, 1018-1073. Struttura lirica e drammaturgia*, in *Som per mirar. Estudis de filologia grega oferts a Carles Miralles*, edició a cura de E. Vintrò, F. Mestre, P. Gòmez, Universitat de Barcelona 2014, I, pp. 197-218. La storia della tradizione dei testi antichi è tema portante di diversi studi (vd. tra gli altri *Da Sparta ad Alessandria*, in M. Vetta [a cura di], *La civiltà dei Greci. Forme, luoghi, contesti*, Roma 2001, pp. 297-355). In alcuni lavori, infine, la rigorosa ermeneusi dei testi antichi interagisce con la riflessione su tematiche inerenti alla storia del pensiero e all'antropologia del mondo antico.

Ai fini della presente valutazione la Candidata presenta 25 pubblicazioni, comprese nell'arco temporale 2006-2016: 11 articoli in riviste di fascia A; una monografia e un'edizione critica in collaborazione con altri studiosi (risulta chiaramente definito l'apporto individuale di ciascun autore); 12 saggi in riviste, volumi miscelanei ed enciclopedie. I lavori vertono su questioni metriche e critico-testuali, anche in connessione con aspetti della drammaturgia antica [Articoli n. 1, n. 2, n. 3, n. 7, n. 9, n. 10, n. 11, Contributi n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 9, n. 11, n. 12], sulle teorie musicali antiche [Articoli n. 4], sul rapporto tra metro e musica [Articoli n. 8], sul rapporto tra parola e musica nella poesia teatrale [Articoli n. 5], sulla poesia epinicia [Contributi n. 1, n. 7, n. 8, n. 10], sulla storia della filologia classica [Articoli n. 6]. Notevole per chiarezza di dottrina e di esposizione è l'agile monografia *Antichi versi greci* (Trieste 2013) [Monografie n. 1]. Di grande valore e impatto scientifico l'introduzione e il commento alle *Olimpiche* 4, 5, 10, 11, 13 e 14 nel volume *Pindaro. Le Olimpiche*, a cura di B. Gentili, C. Catenacci, P. Giannini, L. Lomiento, Milano 2013 [Monografie n. 2].

Per l'intensa e continua attività didattica e di ricerca, per l'eccellente livello delle pubblicazioni, per la partecipazione come relatore a numerosi e importanti convegni in Italia e all'estero, per la funzione di guida in attività editoriali e accademiche, la Candidata è pienamente degna di valutazione positiva ai fini della presente procedura.

## Giudizio collegiale della Commissione:

Liana Lomiento, attualmente professore associato presso l'Università Carlo Bo di Urbino, ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 10/D2 (Lingua e letteratura greca). Nell'Università di Urbino, a partire dal 1994, prima come ricercatore e poi come professore associato, ha svolto intensa e regolare attività di docenza, tenendo corsi di Letteratura greca, Storia del teatro greco, Storia della filosofia antica, Metrica e ritmica greca, Lingua greca. Ha seguito numerose tesi di laurea (triennale e magistrale) e di dottorato. È stata, inoltre, membro di commissioni giudicatrici per l'accesso al dottorato e il conseguimento del titolo (anche presso Università estere), per assegni di ricerca e per concorsi a ricercatore. In qualità di responsabile, coordinatore e membro di commissione, ha ricoperto incarichi all'interno del suo Ateneo. È stata invitata a tenere conferenze e seminari presso Università e altre istituzioni culturali; ha partecipato a congressi in Italia e all'estero. Ha anche organizzato convegni e giornate di studio, tra le quali spiccano la *Summer School of Greek Metrics and Rhythmics* (giunta alla sesta edizione) e il seminario *Edieren Kommentieren Interpretieren. Vielfältige Zugänge zu literarischen Texten*. È direttore della *Rivista di Cultura Classica e Medievale* (fascia A nella classificazione ANVUR); è co-direttore di prestigiose collane editoriali ed è membro del comitato scientifico di riviste nazionali e internazionali.

La produzione scientifica di Liana Lomiento si segnala per il cospicuo numero (circa cento contributi) e l'eccellente qualità. I suoi lavori, pubblicati tutti in sedi editoriali di rilievo, si collocano in continuità temporale (con pubblicazioni anche successive al conseguimento dell'ASN) e sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 10/D2 e del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02. Essi si distinguono per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nel settore di studi. Tra i diversi campi d'indagine un posto di rilievo è occupato dalla metrica greca. Le ricerche investono, in special modo, la teoria e l'interpretazione delle forme metrico-ritmiche, il rapporto tra metrica e semantica e tra metrica e sintassi nella poesia lirica e drammatica. I risultati di queste ricerche sono testimoniati, oltre che da una serie di puntuali note critiche, dal volume *Metrica e ritmica. Storie delle forme poetiche nella Grecia antica*, Milano 2003 scritto in collaborazione con B. Gentili (traduzione inglese *Metrics and Rhythmics. History of the Poetic Forms in Ancient Greece*, Pisa-Roma 2008). In ragione della sua competenza metrica, alla candidata è stata affidata la curatela di voci in importanti opere di consultazione quali il *Grande Dizionario Enciclopedico UTET* (IV edizione), *Encyclopedia of Ancient Greek Language and Linguistics*, *Encyclopedia of Greek Comedy* e *Historische Wörterbuch der Rhetorik*. La valida attitudine a coniugare specifiche competenze tecniche e più ampie capacità d'interpretazione critico-letteraria trova esemplare in *Cercidas. Introduzione, testimonianze, testo critico, traduzione e commento* (Roma 1993). I suoi lavori sulla poesia lirica e sulla poesia drammatica si segnalano per la scrupolosa attenzione al dato linguistico e filologico, mai disgiunta dall'impegno a collocare il testo nel più ampio sistema storico-culturale e della comunicazione letteraria, dalla pragmatica della lirica arcaica e classica alla realizzazione scenica delle opere teatrali: si vedano, per esempio, da ultimo *Silence in Commendation. Reflections on the Figures of the unsaid in Pindar's Victory Odes*, in «Mediterranean Chronicles» 5, 2015, pp. 5-38 e *Eschilo, Supplici, 1018-1073. Struttura lirica e drammaturgia*, in *Som per mirar. Estudis de filologia grega oferts a Carles Miralles*, edició a cura de E. Vintrò, F. Mestre, P. Gòmez, Universitat de Barcelona 2014, I, pp. 197-218. La storia della tradizione dei testi antichi è tema portante di diversi studi (vd. tra gli altri *Da Sparta ad Alessandria*, in M. Vetta [a cura di], *La civiltà dei Greci. Forme, luoghi, contesti*, Roma 2001, pp. 297-355). In alcuni saggi, infine, la rigorosa esegesi dei testi antichi interagisce con la riflessione su tematiche inerenti alla storia del pensiero e all'antropologia del mondo antico.

Ai fini dell'attuale procedura la candidata presenta 25 pubblicazioni, tutte comprese nel periodo 2006-2016. Esse includono 11 articoli in riviste di Fascia A, una monografia, un'edizione critica in

collaborazione con altri studiosi (con precisa distinzione delle parti spettanti a ciascuno), 12 contributi in riviste, volumi o enciclopedie specialistiche e internazionali. S'incentrano su questioni critico-testuali e metriche (articoli: nrr. 3, 7, 11; contributi: nrr. 2, 3, 4, 6, 11), sull'antica teoria metrica (art.: nr. 2), sul rapporto metrica-musica nei testi poetici (art.: nr. 8), sul rapporto tra forme metrico-ritmiche e drammaturgiche (art.: nrr. 1, 5, 9, 10; contr.: nrr. 5, 9, 12); su questioni di estetica antica (art.: nr. 4), sui generi letterari e le loro strategie comunicative (contr.: nrr. 1, 10), su aspetti della storia degli studi classici (art.: nr. 6), sulla performance dell'epinicio (contr.: nr. 7); infine saggi d'interpretazione critico-letteraria (contr.: nr. 8). La monografia (nr. 1), tecnicamente densa pur nella sua concisione, s'incentra sul valore documentario dell'antica tradizione dottrinale metrica e sulla sua rilevanza per l'intelligenza delle forme "antiche" dei versi lirici greci. Nell'opera *Pindaro. Olimpiche*, infine, la candidata contribuisce come autore di Introduzioni e Commenti esegetici e metrici di 6 delle 14 odi pindariche di questa raccolta.

In considerazione dell'intensa attività didattica, della partecipazione a convegni nazionali e internazionali, dell'attività organizzativa in ambito editoriale e accademico, nonché della sua ampia produzione scientifica improntata ad originalità, rigore metodologico e continuità temporale, la candidata appare pienamente meritevole di ricoprire la posizione di professore ordinario oggetto della presente procedura valutativa.

Antonietta Pastre.

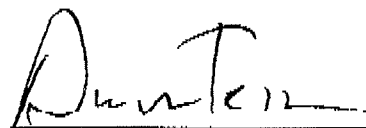
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 555 DEL 7-12-2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 7-12-2016, PER LA CHIAMATA DELLA PROF. SSA LIANA LOMIENTO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA - DISCU, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Tessier, Professore Ordinario presso l'Università di Trieste, nato a Venezia il 11 giugno 1950, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 581/2016 del 23 dicembre 2016, dichiara con la presente di aver partecipato in data 23 gennaio 2017, alle ore 9.30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Antonietta Gostoli, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Venezia, 23 gennaio 2017



**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 555 DEL 7-12-2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 7-12-2016, PER LA CHIAMATA DELLA PROF. SSA LIANA LOMIENTO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI: STORIA, CULTURE, LINGUE, LETTERATURE, ARTI, MEDIA - DISCUI, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET7/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA**

#### **DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

Il sottoscritto Prof. Carmine Catenacci, Ordinario presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara, nato a Taranto il 27/02/1964, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 555 del 7/12/2016, dichiara con la presente di aver partecipato in data 23/01/2017, alle ore 9,30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Antonietta Gostoli, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Chieti, 23 gennaio 2017



Firma